

PONTEDELLOLIO

La Pubblica Valnure festeggerà in via Parri anche lunedì sera

PONTEDELLOLIO - (np) E' iniziata ieri sera la festa organizzata dalla Pubblica assistenza Valnure di Pontedellio. Proseguirà fino a lunedì. Una iniziativa ormai tradizionale che si svolge nell'area dell'associazione, in via Parri, e che è promossa per ringraziare tutti gli amici e sostenitori della Pubblica ma anche raccogliere

fondi per il sostentamento della stessa. Visto il tempo incerto di ieri, il gruppo di soccorso ha deciso di prolungare di un giorno la festa dedicata al volontariato e di inserire in calendario anche la serata di lunedì che inizierà all'ora di cena e proseguirà fino a tarda sera. La Pubblica assistenza Valnure, capitanata dal presidente Giorgio Villa, ha festeggiato lo scorso anno il trentennale e conta oltre 200 volontari che ogni giorno di tutto l'anno, 24 ore su 24, turnano per coprire il servizio di emergenza-urgenza.

FARINI - (np) A sei mesi dalla sua scomparsa, tutti gli amici, le associazioni, le comunità parrocchiali ricorderanno il loro don Gianrico Fornasari in un pomeriggio tutto dedicato a lui. L'iniziativa è della Pro loco di Groppallo che ha coinvolto tante realtà locali per rendere omaggio al sacerdote che per 40 anni è stato guida spirituale, un missionario sulla montagna dell'Alta Valnure.

Domani alle 16.30 ci si recherà al cimitero di Groppallo per una visita alla tomba di

Groppallo, omaggio a don Fornasari missionario di montagna in Valnure
Domani cerimonia a 6 mesi dalla scomparsa

don Fornasari, scomparso improvvisamente il 2 gennaio scorso. Alle 17 la messa nella chiesa di Santa Maria Assunta accompagnata dai canti del coro Ana Valnure di Bettola che il sacerdote ha diretto per oltre trent'anni. Seguirà il concerto dello stesso coro Ana e del coro Alpino

Validone di Castelsangiovanni. Tra i due cori vi sarà la presentazione di "Ciao Gianrico", volume e dvd di Claudio Galini che contengono immagini e parole che raccontano la vita di don Gianrico, la sua vita tra i monti valnuresi e della comunità groppallina. Un'iniziativa volta alla raccol-

ta fondi per sistemare la chiesa di Groppallo che necessita di urgenti manutenzioni.

Un pomeriggio in cui tante voci e tante mani si intrecceranno nel ricordo di don Fornasari. Parteciperanno infatti, oltre alla Pro loco, il Comune di Farini, le comunità parrocchiali di Groppallo, Bocolo Noce, Bocolo Tassi, Rigolo, il gruppo alpini, i rappresentanti della sezione alpini di Piacenza. Domani Groppallo vivrà anche la tradizionale Fiera del paese con bancarelle e prodotti tipici.

COLI - E' il secondo caso registrato in pochi giorni dopo il decesso a San Pietro in Cerro

Muore per la puntura delle api

Non ce l'ha fatta Mario Bini, leader degli antagonisti cremonesi

COLI - E' durata poco più di due settimane l'agonia di Mario Bini, 58 anni, storico leader degli antagonisti cremonesi. L'uomo si è spento in ospedale a Cremona, intorno alle 12.30 di ieri. Fatali sono state le punture d'ape che gli avevano provocato uno shock anafilattico lo scorso 15 giugno in località Magrini di Coli. Si tratta del secondo caso, nel giro di pochi giorni, registrato nella nostra provincia: a fine giugno era toccato a Mauro Celetti, 54 anni, di Polignano (S. Pietro in Cerro), punto da un'ape o da un calabrone e deceduto all'ospedale di Piacenza.



Mario Bini, 58 anni, storico leader degli antagonisti cremonesi, è morto ieri mattina in ospedale

Dopo l'assalto degli insetti, il cremonese Bini aveva chiesto aiuto alle persone che erano con lui. Stava spostando alcune arnie perché l'apicoltura era la sua passione. Prima di perdere conoscenza, aveva fatto in tempo a dire che era stato punto cinque volte. «Ci ha lasciato Mario Bini, storico compagno dell'Autonomia e del centro sociale Dordoni di Cremona. Lo ricordiamo co-

me un compagno sempre in prima fila nelle lotte sociali, con l'esperienza, la determinazione e la capacità di analisi sviluppate in una vita trascorsa nelle lotte e per le lotte degli oppressi e degli sfruttati di questa società - è il messaggio diffuso ieri dai compagni di Bini -. La solidarietà e la vicinanza mostrata dai compagni e dalle compagne di tutta l'a-

lia nel momento dell'incidente in montagna e in questa triste giornata sono un chiaro esempio della coerenza e dell'esperienza lasciate da un militante comunista sempre pronto a mettersi in gioco, dove e quando necessario, con generosità e coraggio».

«La storia di Mario è strettamente intrecciata con quella del

conflitto sociale nel nostro paese dagli anni '70 fino ai giorni nostri, nella costruzione di quel processo rivoluzionario di trasformazione dello stato di cose presente, nell'aspirazione concreta di realizzare un mondo di liberi ed eguali. E dall'esempio di questa storia, personale e collettiva allo stesso tempo, trarremo l'insegnamento più importante: la consapevolezza e la volontà di lavorare al potenziamento del conflitto sociale di questo paese con sempre maggior forza e capacità. Come avrebbe voluto Mario, come vogliamo tutti noi. Ti porteremo nelle lotte. Grati dell'esperienza e della crescita che hai stimolato e incoraggiato in tutti noi! La lotta continua! Rivolgiamo un abbraccio di cordoglio alla mamma Tina e a Silvia», conclude il messaggio.

La camera ardente sarà allestita oggi e domani nei locali del "Dordoni" in via Mantova a Cremona. Il funerale con rito civile si svolgerà lunedì, alle 10, sempre al centro sociale.

Prima messa del prete con super compleanno



VIGOLZONE - La festa per don Roberto e nonna Colomba con il sindaco

Vigolzone accoglie don Roberto e brinda ai 100 anni di Colomba

Domenica scorsa doppia festa in parrocchia

VIGOLZONE - Tutta la comunità in festa, a Vigolzone, per i cento anni di Colomba Lucca, una delle nonne più anziane del paese. Domenica scorsa il compleanno da record ha coinciso con la prima messa di don Roberto Ponzini, neo sacerdote della diocesi di Piacenza-Bobbio.

La celebrazione di metà mattina è infatti stata celebrata da don Roberto che è stato ordinato sacerdote in Duomo il 14 giugno e che è tornato a Vigolzone, dove aveva prestato servizio per qualche anno, per celebrare la messa che la liturgia dedicava ai Santi Pietro e Paolo, insieme al parroco don Piero Lezoli.

Tutta la comunità ne è stata felice, come è stata felice di applaudire Colomba Lucca per i suoi cento anni. Era nella prima panca, davanti all'altare, con la sorella Esterina, di 92 anni, il figlio Lodovico, la nuora, attorniate dai nipoti e da tutti i parenti ed amici. Anche il sindaco Francesco Roller ha voluto essere presente, con la fascia tricolore, per consegnare un omaggio floreale. «A nome della comunità - ha detto Roller - le auguriamo ancora tanti di questi giorni». Colomba ha ricevuto il mazzo di fiori salutandolo con energia e un sorriso luminoso. Il giovane sa-

cerdote ha invece ringraziato la comunità vigolzone «con cui mi sono sentito subito a casa» e «con cui abbiamo costruito insieme un pezzo di Chiesa». «Preghiamo - ha affermato - perché ci siano sempre tra noi queste figure, come Colomba, che attraverso la loro vita ci possano trasmettere saggezza e quel carisma unico, di una volta». Colomba Lucca è nata il 21 giugno 1914 a Roncovero di Bettola e fino al matrimonio, alla fine degli anni '40, ha lavorato con la famiglia nei campi, quelli della parrocchia di Roncovero. Con il matrimonio con Mario si è trasferita a Vigolzone dove vive tuttora nella sua casa, ma accanto al figlio e ai nipoti. Mario lavorava nell'Agip e la loro vita è stata vissuta tra Vigolzone, Cortemaggiore e Ravenna fino all'età della pensione. Ma Colomba, come tante donne della sua epoca, ha fatto anche la mondina e la bambinaia in alcune famiglie benestanti di Piacenza. Una signora ancora brillante e che non rinuncia alla parrucchiera e alle sue passeggiate quotidiane. L'hanno festeggiata in tanti nel salone parrocchiale dove lei stessa ha tagliato la grande torta da offrire ai suoi ospiti.

Nadia Plucani

PODENZANO - Ancora dieci giorni di tempo per partecipare al concorso artistico "L'arte del sabato sera" promosso dalla Consulta dei Giovani del Comune di Podenzano contro il disagio sociale e la cultura dello sballo e del gioco d'azzardo.

Si può partecipare con una canzone, una poesia, un disegno, un video che abbia come tema "Le forme alternative e responsabili di divertimento". Lo spiega nel dettaglio il presidente della Consulta, Lorenzo Caprioli. «Abbiamo pensato ad un concorso artistico aperto a tutti - precisa - senza limiti di età né di provenienza, a singoli o a gruppi, ma non a tema libero, bensì su una tematica che tocca noi giovani e cioè le forme alternative di divertimento, alternative alla solita bevuta o ai divertimen-

Podenzano, concorso artistico contro lo "sballo"

ti a pagamento, come il gioco d'azzardo che stanno intaccando i patrimoni di intere famiglie e le stanno rovinando».

Il concorso si articola in quattro sezioni: canzone, poesia, disegno e video.

«Per la canzone - informa Caprioli - occorre presentare il testo e il file audio su cd. Deve essere inedita, requisito che vale anche per le altre sezioni. Anche per la poesia è necessario presentare il testo, mentre per la sezione disegno bisogna presentare l'opera in formato jpg o in forma cartacea e una breve spiegazione. Il video deve essere in versione wmv o simili su cd/dvd e

avere una spiegazione. Tutto deve essere accompagnato dalla scheda di partecipazione. Se si tratta di gruppi, la scheda di ciascun componente». La partecipazione è gratuita e le schede di partecipazione e il regolamento possono essere scaricati dal sito del Comune www.comune.podenzano.pc.it.

Le opere saranno valutate da una giuria di esperti di vari settori e dai componenti della Consulta Giovani del Comune di Podenzano e saranno scelte le due migliori opere per sezione che si aggiudicheranno buoni in denaro da spendersi nei negozi che han-

no aderito all'iniziativa.

«Per tutte le opere partecipanti - prosegue Caprioli - è prevista una serata di presentazione nell'ambito della Fiera del pomodoro che si terrà dal 22 al 29 luglio, un modo per far conoscere le opere pervenute ed anche l'attività della Consulta che sta cercando di calamitare l'attenzione dei giovani verso la vita del paese, del senso civico e di responsabilità». Per coinvolgere i giovani, la Consulta anche quest'anno ha messo in campo diverse iniziative tra cui il cineforum tematico con relativo dibattito su temi di attualità e ha preso parte al torneo del "Torneo delle associazioni" intitolato a Fabio Sdraiati, un giovane scomparso qualche anno fa a causa di un incidente d'auto.

Nadia Plucani

A FERRIERE ARRIVATE DOPPIETTE DA TRE PROVINCE

Caccia alla lepre in alta Valnure
Banco di prova per cento segugi

FERRIERE - (n. p.) Si è svolto a Ferriere il trofeo Atc Pc 11, prova per segugi su lepre nelle categorie singolo, coppia e muta. E' stata organizzata dall'Atc e in particolare da Claudio Barbieri e Giancarlo Opizzi insieme ad un nutrito staff di volontari, con la collaborazione della Pro Segugio di Piacenza del presidente Valerio Bollati, con giudici federali piacentini e parmigiani.

Sono stati oltre quaranta i concorrenti, provenienti dalle province limitrofe che si sono sfidati in territorio ferriere, con più di cento cani suddivisi in nove batterie. «Nonostante la buona presenza di lepri - osservano i pro-

FERRIERE - La premiazione dei cacciatori al termine della gara



motori - notevoli sono state le difficoltà incontrate nel lavoro dei segugi dovute ad una brezza che ha cancellato in parte la possibilità di seguire agevolmente le

piste della lepre ed anche il periodo nel quale il terreno è in piena fioritura». Le classifiche hanno visto vincitore per la categoria Mute nella batteria numero 1 Paolo Valsecchi di Erve (Lecce), nella batteria 2 Giuseppe Macrì di Calestano (Pr) seguito da Giuseppe Ferrari di Rompeggio. Nella categoria Coppie Deliso Mazzocchi con i segugi Full e Kocis, nella categoria Singolo batteria 1 Mario Bardugoni di Groppallo con Blek, nella batteria 2 Giuseppe Bertorelli da Borgotaro (Pr) con Moretto, nella batteria 3 Giorgio Ferrari da Coli con Bill seguito da Guido Barbieri di Ferriere con Pippo. Vincitori assoluti del Trofeo Atc Ferriere sono stati Giuseppe Bertorelli di Borgotaro con Moretto, mentre Antonio e Guido Barbieri di Ferriere con il segugio Pippo hanno trionfato tra i Soci.

OGGI ALLE ORE 12.40

GIGLIANA GILIAN presenta

STASERA SON QUI

LE MIGLIORI FESTE, SAGRE E LOCALI

un programma di ANDREA BALDINI

TeleLibertà

www.telelibertà.tv